m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0094671.23-05-2024

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE TECNICA
U.O.C. - PROCEDIMENTI INTEGRATI

Class. 6.2 Pratica 2023.1.37.117

Spettabile

MICROSOFT 4825 ITALY S.R.L.
Email: microsoft4825@pec.microsoftpec.it

e, p.c.

REGIONE LOMBARDIA - AMBIENTE E CLIMA
PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1
20124 MILANO (MI)
Email:
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica D.G. Valutazioni Ambientali - Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS
Email: VA@pec.mite.gov.it

Oggetto : [ID 9880] Data Center MIL04. Proponente Microsoft 4825 Italy S.r.l. - Comune Peschiera Borromeo (MI). Decreto VIA n. 86 del 20/03/2024. Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 9 (Terre e rocce da Scavo) - Riscontro ARPA

Con nota LSMIL041-DOC-G-002-4 versione 00 Aprile 2024 il Proponente del Progetto "Datacenter MIL04" (ID_VIP: 9880)., MICROSOFT 4825 ITALY S.R.L., ha presentato con email del ad ARPA Lombardia la documentazione per il confronto sulla condizione ambientale n. 9 secondo quanto indicato nel Decreto prot. MASE-VA-DEC-2024-0000086 di esclusione dalla V.I.A., dettagliata nel Parere Commissione Tecnica VIA e VAS n. 982 del 12 febbraio 2024 e di seguito riportata, per la quale si esprimono le relative osservazioni.

<u>Condizione ambientale n. 9</u>

Ente vigilante: MASE;
Ente coinvolto: ARPA Lombardia – Regione Lombardia
Termine per l'avvio della Verifica d'Ottemperanza: Prima dell'approvazione del progetto

Relazione e cartografia di dettaglio illustrante l'attuale stato del Progetto di Bonifica dei terreni, in fase di esecuzione, ai seni dell'art. 242 bis. In particolare si richiede di descrivere le superficie e le profondità delle aree interessate dalle contaminazioni e relativo Studio

Responsabile del procedimento: *ELISA NAVA* e-mail: e.nava@arpalombardia.it
Istruttore: *CARLA BESSI* e-mail: c.bessi@arpalombardia.it

Ambientale con le azioni concordate con ARPA Lombardia.

Per quanto attiene la gestione delle Terre e Rocce da Scavo (T&R):

- nel caso vi sia la volontà di qualificarle "sottoprodotti", ai sensi dell'art. 4 del DPR n°120 del 2017, nel trovare applicazione l'art. 8 (T&R generate in impianti sottoposti ad AIA) e l'art.12 (T&R prodotte in un sito oggetto di bonifica), occorrerà conseguentemente predisporre un "Piano di Utilizzo", ai sensi dell'art. 9, in conformità alle disposizioni di cui all'allegato V;

- nel caso, invece, di riutilizzo in sito, occorrerà procedere secondo quanto stabilito dagli artt. 25 e 26 del DPR n°120 del 2017, ovvero alla gestione delle terre e rocce da scavo con riutilizzo esclusivamente interno al sito di produzione sottoposto a bonifica e pertanto in questo caso il materiale scavato, conforme alle condizioni di utilizzo, appartiene alla fattispecie delle terre e rocce da scavo escluse dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti e non a quella dei "sottoprodotti".

Il piano di dettaglio, comprensivo della lista degli analiti da ricercare dovrà essere concordato con Arpa Lombardia.

Il proponente ha presentato la seguente documentazione:

Proposta Piano di Indagine Terre e Rocce da Scavo (LSMIL041-DOC-G-002-4- Versione: 00 – Aprile 2024)

Osservazioni ARPA

Sulla base della documentazione visionata, si evidenzia quanto segue.

Si ritiene che il piano di campionamento proposto sia conforme a quanto disposto dal DPR 120/2017 All. 1 all'art. 8, relativamente al numero dei punti di indagine previsti e al numero dei campioni. Relativamente ai parametri analitici da determinare, si osserva che i parametri proposti sono conformi a quanto previsto dall'allegato 4 all'art. 4 del DPR 120/2017.

Infine, relativamente ai due procedimenti di bonifica in corso di definizione nell'area interessata dal progetto, si ricorda che dovrà essere applicato quanto indicato dall'art. 25 del DPR 120/2017, con particolare riferimento al punto b) del medesimo.

Esito: nella considerazione dall'intera documentazione trasmessa, quanto presentato risulta idoneo rispetto alla condizione ambientale.

Secondo quanto previsto dal c.3 dell'art.28 del D.Lgs 152/06 e del c.2 dell'art. 15 della L.132/2016, l'attività di ARPA per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali viene resa con oneri a

carico del proponente.

Si informa che a fronte delle attività svolte dall'agenzia si provvederà ad emettere fatturazione (pago PA) secondo quanto previsto dal tariffario ARPA (approvato con Decreto del Presidente-Amministratore Unico n. 13/2020 e consultabile al link Tariffario e fatturazione elettronica - ARPA Lombardia), applicando la voce "1.008 - Relazioni, contributi valutativi non altrimenti contemplati nel tariffario", che prevedono una tariffa di 180,00 €.

Si richiede pertanto l'invio delle seguenti informazioni di carattere amministrativo/fiscale:

Sede legale: Nominativo, Indirizzo, P.IVA, Cod. fiscale, PEC, Cod. Destinatario (privati) o Cod. Univoco (P.A.)

Recapito per fatturazione: Nominativo, numero telefonico, PEC .

Se previsto si chiede di indicare e la determina per l'impegno di spesa e di specificarne gli estremi (ad es. numero, data di emissione e codice Cig).

Il Dirigente
ELISA NAVA

Verificato IF Valeria Spirolazzi

Visto Direttore Teresa Cazzaniga

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente